

Siglato a Palazzo Campanella un protocollo d'intesa

Sinergia Corecom-Mediterranea

Due studenti del Diceam si occuperanno di rilevare l'elettrosmog

Giuseppe Trapani

I futuri ingegneri pronti a specializzarsi nella rilevazione delle onde elettromagnetiche, contribuendo alla crescita regionale nel campo della ricerca scientifica. Un passo in avanti nella sinergia interistituzionale quello tracciato dal protocollo d'intesa tra il Corecom e il dipartimento di Ingegneria civile dell'energia, dell'ambiente e dei materiali (Diceam) della Mediterranea, siglato ieri a Palazzo Campanella. La convenzione di stage e orientamento prevede tre mesi di tirocinio formativo per due studenti del Diceam che si occuperanno del rilevamento dell'elettrosmog, utilizzando la sede del Consiglio regionale e le relative strumentazioni messe a disposizione per il progetto. Il pro-

collo getta le basi per future azioni di sviluppo che nasceranno dalla sinergia tra istituzioni e che aprono nuovi orizzonti nella ricerca scientifica. Un'iniziativa che si avvalorà alla luce degli ultimi sviluppi in materia di inquinamento da onde elettromagnetiche che hanno interessato il Vibonese, dove nel giugno scorso la sezione ambiente e territorio del Corpo forestale ha sequestrato 4 ripetitori radiotelevisivi che avrebbero superato i limiti di emissione di onde previsti dalla legge. Per il presidente del Consiglio regionale Nicola Irto la convenzione ha una doppia valenza: «Per un verso continuiamo ad aprire le porte del Consiglio a nuove forze ed energie presenti sul territorio evitando di rimanere chiusi nel palazzo; per l'altro, il nostro obiettivo è di

Il docente

● La validità dello stage è stata ribadita da Lucio Buonaccorsi: «Darà la possibilità – ha sostenuto il docente del Diceam – agli studenti di confrontarsi con problematiche di sicuro interesse per la professione che andranno ad arricchire le loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. La convenzione consentirà agli studenti, inoltre, di farsi conoscere sul territorio, in modo tale da non trovarsi costretti ad andare fuori regione o all'estero per trovare occupazione».

istituire presso il Consiglio una postazione per la formazione continua dei nostri studenti».

Giuseppe Rotta, presidente del Corecom, a cui è demandato anche il compito di vigilanza in materia di protezione dell'ambiente, ha ritenuto il protocollo «un primo tassello di una collaborazione che nei prossimi mesi coinvolgerà altri enti regionali che si occupano della tutela della salute, con particolare riferimento alle emissioni di onde elettromagnetiche. A questo proposito prevediamo una convenzione più larga che includerà l'Arpacal, per la creazione di una banca dati». In rappresentanza del Corecom hanno partecipato all'incontro anche il vicepresidente Massimiliano Cileone e il segretario Frank Mario Santacrocce. ◀